



Prot. U N.08/24
Palermo, 02/05/2024

Spett.le Ministro dell'Istruzione e del Merito

On. Giuseppe Valditara

Pec: dgsip@postacert.istruzione.it

Pec : uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Pec : dppr@postacert.istruzione.it

Ministero della Disabilità

On. Alessandra Locatelli

Pec: gabinetto.ministrodisabilita@pec.governo.it

E p.c.

Organizzazioni Sindacali
Docenti di ogni Ordine e Grado

1

Oggetto: Nota di Richiesta di revisione sul passaggio dei docenti specializzati su sostegno didattico da un grado di istruzione all'altro con precedenza sui non specializzati.

Egregio Ministro,

a nome del Sindacato Confintesa Lavoratori della Conoscenza, desideriamo portare alla Sua attenzione un'importante questione che riguarda i docenti di sostegno specializzati in Italia. La vostra recente decisione di immettere a pettine, nelle imminenti GPS, i docenti specializzati all'estero, i cui titoli non sono ancora stati valutati, ha sollevato diverse preoccupazioni all'interno della comunità educativa.

I docenti di sostegno specializzati in Italia hanno dedicato tempo, risorse e impegno significativi per superare le tre prove nazionali, svolgere insegnamenti, laboratori e tirocini, nonché produrre testi, relazioni ed elaborati sia in itinere che finali. Questo percorso formativo richiede uno sforzo considerevole e merita il riconoscimento e il supporto delle istituzioni.



*Lavoratori della Conoscenza
Università e Ricerca – Scuola - Formazione*

In questo contesto, chiediamo che venga considerata la possibilità per i docenti specializzati di transitare da un grado di istruzione all'altro, nel caso in cui si verifichi una saturazione dei posti disponibili per il sostegno didattico nel proprio grado di riferimento, o di essere collocati in modo utile nella provincia scelta. Questa flessibilità consentirebbe di evitare la convocazione di docenti dalle graduatorie di II fascia o da incrociate, soprattutto di coloro che non sono specializzati in attività finalizzate al sostegno didattico.

Tale misura garantirebbe non solo una maggiore stabilità per il corpo docente, ma anche la realizzazione di contratti a tempo determinato per i docenti che hanno investito notevolmente in termini economici, di tempo e di energie per acquisire competenze specialistiche nel sostegno didattico. È fondamentale riconoscere e valorizzare il loro impegno e la loro formazione professionale.

Confidiamo nella Sua attenzione verso questa richiesta e siamo disponibili a collaborare con il Ministero per trovare soluzioni che rispondano alle esigenze dei docenti specializzati e degli studenti che necessitano di sostegno didattico.

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti o per eventuali incontri in merito alla presente questione.

Nel ringraziarvi per l'attenzione e la collaborazione, porgiamo

Cordiali saluti,

F.to
La Segreteria Nazionale Confintesa L.C.



Dubolino D. – Corrao G.